aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2026-0086505
del 19/02/2026

REGIONE LIGURIA

DIREZIONE GENERALE AMBIENTE

Settore Valutazione Impatto Ambientale e Sviluppo Sostenibile

Allegati: --

*Class./fasc.: 2021/13.17.1/**50***

Ns Rif.: **L117_S828**

Invio: PEC

RE.VETRO S.r.l.
revetro@pec.revetro.it

E, p.c. **CITTÀ METROPOLITANA di Genova**
pec@cert.cittametropolitana.genova.it

REGIONE LIGURIA:
- Difesa del Suolo di Genova
- Gestione integrata dei rifiuti
- Settore Ecosistema costiero e Acque
- Settore Ecologia
- Politiche della Natura e delle aree interne, protette e marine, parchi e biodiversità
- Unità organizzativa Paesaggio e demanio marittimo.

Oggetto: **Lista di Controllo ex art. 6 cc. 9 e 9-bis D.Lgs. 152/2006,** relativa all'Estensione di impianto di gestione rifiuti con realizzazione di pavimentazione impermeabile e di tettoia per lo stoccaggio dei rifiuti senza variazioni nelle attività di gestione e dei relativi quantitativi in comune di Carasco (GE). (D.D. 7672/2021 come modif. da D.D. 1141/2022)

Proponente: **RE.VETRO S.r.l.**

Esclusione dalle procedure di VIA.

Con nota assunta a protocollo generale della Regione Liguria con Prot-2026-0044021 del 28 gennaio 2025, la Ditta RE.VETRO S.r.l., in qualità di proponente, ha presentato mediante il portale Gestione Istanze (Istanza PE_0027_2026_00004), per il progetto di cui all'oggetto, istanza di valutazione preliminare tramite "Lista di Controllo" ex art. 6 commi 9 e 9-bis del D. Lgs. n. 152/2006 al fine di individuare l'eventuale procedura da avviare.

La documentazione afferente al presente procedimento è consultabile e scaricabile dal sito istituzionale, al seguente link:

https://docvia.regione.liguria.it/lista/L117_S828/

La modifica proposta consiste in un intervento di modesto ampliamento dell'impianto di gestione dei rifiuti sito in Carasco, senza comportare variazioni nelle attività di gestione e dei relativi quantitativi.

L'ampliamento si è reso possibile a seguito dell'acquisizione (da parte della Proprietà del sito) di un'area contigua all'impianto in corrispondenza della quale è previsto un intervento di riqualificazione dell'insediamento con la realizzazione di una tettoia, dedicata allo stoccaggio di rifiuti non pericolosi, e con la pavimentazione di raccordo tra l'area dell'impianto e quella contigua.

Tale intervento consentirà di gestire l'interferenza del previsto intervento di riprofilazione della sponda destra del T. Sturla, che interesserà parzialmente l'insediamento di RE.VETRO (attualmente ricadente in area esondabile), evitando l'interruzione dell'operatività dell'impianto, la cui attività costituisce parte integrante del ciclo di raccolta e ritiro dei rifiuti urbani da raccolta differenziata.

L'ampliamento del sito è previsto su area dismessa precedentemente utilizzata come frantoio inerti.

L'impianto di trattamento rifiuti è stato sottoposto a verifica di assoggettabilità a VIA conclusasi con non assoggettamento con condizioni ambientali (D.D. 7672/2021 successivamente modificato con D.D. 1141/2022).

Sono stati coinvolti nel procedimento Città Metropolitana di Genova ed i seguenti Settori regionali: Gestione integrata dei Rifiuti, Difesa del Suolo di Genova, Ecologia, Ecosistema costiero e Acque, Politiche della Natura e delle aree interne, protette e marine, parchi e biodiversità, Unità organizzativa Paesaggio e demanio marittimo.

Sulla modifica in oggetto si osserva che:

Settore Gestione integrata dei Rifiuti:

La presente lista di controllo riguarda esclusivamente la Fase 1, e prevede la realizzazione all'esterno dell'area attualmente autorizzata di una tettoia di circa 300 mq con relativa area pavimentata di connessione, complanare a quella già presente per una superficie di circa 600 mq. Le opere di scavo per i plinti di fondazione comporteranno la produzione di terre e rocce da scavo per le quali il proponente non specifica se saranno gestite come rifiuto, e quindi allontanate verso impianti idonei, oppure riutilizzate in sito.

Non sono previste produzioni significative di altre tipologie di rifiuto dalle attività di cantiere e, se autorizzati in impianto, saranno presi in carico dal produttore dei rifiuti evitando quindi trasporti verso altri impianti.

Considerati i ridotti quantitativi di rifiuti che si prevede di generare, non si rilevano elementi di criticità nel progetto sottoposto a lista di controllo. (Prot-0059954 del 05/02/2026)

Settore Ecologia:

L'intervento in oggetto si realizzerà nell'ambito dell'impianto di gestione di rifiuti non pericolosi e, in misura marginale, pericolosi, provenienti prevalentemente da raccolta differenziata della Re.Vetro S.r.l., insediato in un'area storicamente caratterizzata da criticità di natura idraulica, in quanto ricadente in zona esondabile. Tale problematica sarà risolta grazie alla realizzazione del progetto di sistemazione idraulica denominato "Sistemazione idraulica del torrente Sturla in corrispondenza dell'area di proprietà Re.Vetro S.r.l. in comune di Carasco (GE)", che prevede la riprofilazione della sponda destra del Torrente Sturla, parzialmente compresa all'interno dell'insediamento Re.Vetro S.r.l.

I suddetti lavori potrebbero interferire fortemente sull'operatività della ditta per cui, al fine di minimizzare l'impatto sulle attività dell'impianto, la cui attività costituisce parte integrante del ciclo di raccolta e ritiro dei rifiuti urbani da raccolta differenziata, l'azienda intende avviare una prima fase dell'intervento di riqualificazione complessiva dell'insediamento mediante la costruzione di una tettoia e la realizzazione della pavimentazione di raccordo con quella contigua, aggiungendo nuove superfici all'insediamento esistente, acquisite da parte dell'immobiliare Orat S.r.l., proprietaria del sito in oggetto (sono successivamente previste la Fase 2 – Demolizione di strutture esistenti e installazione di una doppia pesa in ingresso/uscita, al fine di migliorare la viabilità interna; Fase 3 – Completamento degli interventi di pavimentazione e realizzazione del sistema di raccolta acque, in seguito ai lavori di riprofilazione della sponda).

La nuova tettoia sarà dedicata allo stoccaggio di rifiuti non pericolosi (quali plastica, carta e cartone, metalli) e carta e cartone recuperati EoW. Sia i rifiuti che i materiali saranno prevalentemente (ma non esclusivamente) stoccati in balle. Il modesto ampliamento, attuato per garantire la piena operatività dell'impianto in anticipo rispetto alla cantierizzazione dei lavori di riprofilazione idraulica prevede attività di cantiere limitate nello spazio e nel tempo.

Le limitate opere di scavo comporteranno la produzione di terre e rocce da scavo che potranno essere gestite o come rifiuto, e quindi allontanate verso impianti idonei, oppure riutilizzate in sito.

L'ampliamento dell'impianto di gestione dei rifiuti non comporterà variazioni nelle attività di gestione e dei relativi quantitativi.

Considerato quanto sopra, in relazione alle componenti di competenza del Settore, le modifiche proposte si ritengono scarsamente rilevanti. (Prot-0069848 del 10/02/2026)

Settore Politiche della Natura e delle aree interne, protette e marine, parchi e biodiversità

L'area oggetto di intervento è collocata nelle immediate vicinanze di siti della Rete Ecologica Regionale, in quanto confinante con un corridoio ecologico per le Specie di Ambienti Acquatici con specie target *Barbus plebejus*, *Leuciscus souffia* e *Salamandrina terdigitata*, in corrispondenza del Torrente Sturla, che confluisce nel Fiume Entella (Z.S.C. IT1332717 "Foce e medio corso del Fiume Entella") e nei pressi di due Tappe di Attraversamento per Specie di

Ambienti Aperti, con specie target *Caprimulgus europaeus, Euplagia quadripuctaria* (specie prioritaria per la Regione Liguria)e *Lanius collurio*.

Relativamente a questa prima fase del progetto, per quanto riguarda le componenti della biodiversità, non si prevedono impatti su habitat, flora e fauna; pertanto, non si evidenziano potenziali pressioni o minacce per gli Ambiti Naturali protetti. (Prot-0062131 del 06/02/2026)

Città Metropolitana di Genova

Dal punto di vista del comparto rifiuti si rammenta che qualsiasi modifica dell'attività di gestione rifiuti deve essere preventivamente autorizzata dalla scrivente amministrazione. Nel caso di specie, dal momento che l'ampliamento areale richiesto è superiore del 10% rispetto al totale della superficie impiantistica attualmente destinata alla gestione rifiuti, la modifica si configura come "sostanziale".

Per la presentazione dell'istanza la Società dovrà rifarsi ai contenuti del Decreto Direttoriale di Regione Liguria n. 8405-2025.

Inoltre, dal momento che il Proponente non coincide con il Proprietario del sito, Re.Vetro S.r.l. sarà tenuta a produrre, in fase istruttoria di modifica dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 208, la documentazione comprovante la legittima disponibilità della nuova area. (Prot-0061616 del 06/02/2026)

Difesa del Suolo di Genova

Dall'esame degli elaborati agli atti emerge che la tettoia è ubicata esternamente alla fascia di inedificabilità assoluta del Torrente Sturla; pertanto, non è soggetta ad autorizzazione ex Regolamento Regionale n.3/2011. (Prot-0072027 del 11/02/2026)

Settore Ecosistema costiero e Acque

Sulla base della documentazione trasmessa\, e vista la tipologia delle modifiche prospettate, non si rilevano criticità rispetto al vigente Piano regionale di Tutela delle Acque, fermo restando che la documentazione progettuale dovrà dare adeguata evidenza di soluzioni da adottarsi per limitare l'impermeabilizzazione dei suoli e favorire, ove tecnicamente possibile, il risparmio e il riutilizzo idrico.

A tale riguardo, il progetto potrà prevedere, a titolo esemplificativo, sistemi di dispersione delle acque meteoriche in aree idonee e prive di potenziali fonti di contaminazione, privilegiando superfici permeabili o a verde, finalizzati a favorire l'infiltrazione nel sottosuolo e a contribuire alla ricarica dell'acquifero.

In alternativa, o in via complementare, potranno altresì essere previste soluzioni di raccolta e stoccaggio dell'acqua piovana, ad esempio mediante convogliamento delle acque provenienti dalla copertura della tettoia in cisterne o serbatoi, da destinare ad usi non potabili quali l'irrigazione delle aree a verde o il lavaggio delle superfici.

Si rimanda alle fasi successive, e all'ente competente, l'eventuale aggiornamento del Piano di prevenzione e gestione delle acque meteoriche ai sensi del RR 4/2009. (Prot-0083615 del 18/02/2026)

Unità organizzativa Paesaggio e demanio marittimo.

L'area interessata non risulta assoggettata da alcun vincolo paesaggistico di cui al D. Lgs. n. 42/2004 e s.m. e i. e gli interventi previsti risultano compatibili con le indicazioni del Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico, che classificano l'area – sub assetto insediativo – come ID MO-A – Insediamenti Diffusi, regime normativo di modificabilità di tipo A, art. 46 delle Norme di Attuazione.

Resta auspicabile uno sviluppo dell'insediamento verso un "assetto maggiormente ordinato e confacente sotto il profilo paesistico-ambientale". (Prot-0081594 del 17/02/2026)

Conclusioni

Stante la documentazione fornita dal proponente, i contributi istruttori dei competenti uffici regionali interpellati e le osservazioni di Città Metropolitana di Genova, si ritiene che le modifiche presentate siano

escluse dai procedimenti di valutazione ambientale, ai sensi dell'art. 6, commi 9 e 9bis del D. Lgs. n. 152/2006.

Cordiali saluti.

Il Dirigente ad interim
Il Direttore Generale Ambiente
(Ing. Fernando Della Pina)

Firmato digitalmente da: FERNANDO DELLA PINA
Regione Liguria
Firmato il: 19-02-2026 15:08:35
Certificato valido dal 13-05-2025 al 13-05-2028

Settore VIA e Sviluppo Sostenibile - Via Fieschi 17 p. U4 - 16121 Genova
Pec: via.certificata@cert.regione.liguria.it
R.P.: Dott.a Geol. Natalia Grifoglio tel. 010 548 5294 - e-mail: natalia.grifoglio@regione.liguria.it